

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 15 maggio 2024, n. 225

ID_6608. P.S.R. Puglia 2014/2020, M4/SM4.4.B - Realizzazione di recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente) in agro dei Comuni di Castellaneta e Gioia del Colle. Proponente: Ditta Radicci Pasquale. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm. ii. - Livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026*";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale*

2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale” di tipologia e);

VISTA la Determina N. 198 del 03/05/2024 con cui è stata conferita l’EQ “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”, di tipologia a), alla dipendente Roberta Serini.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

PREMESSO che:

- a. con nota trasmessa a mezzo pec in data 04/08/2023 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. 089/12137 del 07/08/2023, la Ditta Radicci Pasquale, tramite lo studio tecnico incaricato Massafra, inviava istanza di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l’intervento in oggetto, fornendo a corredo la documentazione così come di seguito indicata:

- file “MOD_VINCA_1_istanza_DGR_1362 2.pdf”
- file “Approvazione domanda variante subentro RADICCI PASQUALE 4.4 B_signed.pdf”;
- file “computo metrico cisterna e recinzione_1.pdf”;
- file “DGR_1515-2021_format proponente.pdf”;

- file *"Doc. Radicci Pasquale.pdf"*;
- Cartella *"FOTO CISTERNA"* contenente 4 foto;
- Cartella *"Foto recinzione RADICCI"* contenente 19 foto
- File shape della recinzione;
- *"Radicci Pasquale recinzione 26_7_23 Tav_1.pdf"*;
- *"REL TECNICA RADICCI_4.4B.pdf"*;
- *"TAVOLA CISTERNA.pdf"*;
- *"TAVOLA FOTO RACINZIONE.pdf"*.

b. con nota pec protocollo regionale n. 097744/2024 del 23/02/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, adottando il criterio di prossimità in relazione al contesto oggetto d'intervento allo scopo di perseguire la semplificazione dell'azione amministrativa, richiedeva l'espressione del parere di competenza alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine, nonché la seguente integrazione documentale:

- Attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022, per progetti, interventi o attività - livello I (screening);
- Autodichiarazione di assolvimento imposta di bollo con allegato documento di riconoscimento in corso di validità;
- Precisazione sulle particelle interessate dall'intervento;
- Specifiche informazioni in formato vettoriale shapefile georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N della cisterna oggetto d'intervento;
- Relazione tecnica integrativa riportante specifiche informazioni sullo stato di fatto dei luoghi, sui lavori da eseguire, sulle modalità di esecuzione e sulle aree di cantiere eventualmente previste, in considerazione degli elementi antropici presenti come i muretti a secco visibili dalla documentazione fotografica già prodotta.

c. con nota pec acclarata al Protocollo regionale n. 125805/2024 registrato il 12-03-2024, il proponente trasmetteva integrazione documentale così come richiesto.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, le opere a farsi si avvalgono di finanziamento (ammessa la "variante di cambio beneficiario" rispetto alla iniziale DdS 94250064329, già ammessa) a valere sul PSR 2014-2020-M4/S.M.4.4B, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, dott. Ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto *"Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica, file *"REL TECNICA RADICCI_4.4B.pdf"*, l'azienda del proponente si estende su un'area di circa 30 Ha, ricompresa negli agri del Comune di Gioia del Colle e di Castellaneta, tutti coltivati a cereali, oliveto e foraggiere, quest'ultime per l'alimentazione del bestiame.

LAVORI DA ESEGUIRE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica, file *"REL TECNICA RADICCI_4.4B.pdf"*, sarà realizzata una recinzione elettrificata di 1.050 m di

lunghezza totale, in agro di Gioia del Colle al fg. 164 p.lle 47 – 52 – 60 e in agro di Castellaneta al fg. 7 p.lle 32 – 635; questa dovrà includere tutte le stalle e parte dei seminativi, al fine di proteggere, sia durante il giorno che durante la notte, il patrimonio zootecnico aziendale, costituito da 62 capi di bovini. La recinzione, come si evince dalla tavola di progetto, file *“Radicci Pasquale recinzione 26_7_23 Tav_1”*, sarà di altezza circa 180 cm dal piano campagna, interrata di circa 40 cm e con una piegatura antilupo nella parte superiore (inclinazione di 45 gradi verso l'esterno), sorretta e tenuta in tensione da pali di castagno della altezza fuori terra di circa m 2,00, posti ad una distanza di m 2,50.

Secondo quanto riportato nel file *“REL cisterne e recinzione Radicci.pdf”*, laddove vi è la presenza di muri a secco la recinzione verrà “staccata” per almeno 2-3 metri dal muro, al fine di consentire un agevole lavoro per la realizzazione della recinzione, oltre che una facile eventuale manutenzione del muretto a secco. Ogni 30 metri, lungo la recinzione, verranno realizzati dei passaggi per la piccola fauna selvatica, di circa cm 30 x 30. Il materiale necessario verrà stoccato nel centro aziendale e portato sui luoghi al bisogno, per cui l'area di cantiere sarà pressoché inesistente e, soprattutto, temporanea e limitata nel tempo alla realizzazione dei singoli tratti.

LAVORI DA ESEGUIRE PER IL RIPRISTINO DELLA CISTERNA. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica, file *“REL TECNICA RADICCI_4.4B.pdf”*, sarà ripristinata la cisterna presente sulla p.lla 52 del fg. 164 in agro di Gioia del Colle. I lavori inizieranno con uno svuotamento della cisterna, stonacatura e successiva reintonacatura delle pareti, da realizzarsi con intonaci impermeabili naturali a base di calce; successivamente si provvederà al consolidamento delle volte, alla rimozione del basolato esistente, alla pulizia delle chianche e alla posa in opera delle stesse. Principalmente si mirerà al riutilizzo dei materiali già presenti, anche per il consolidamento della volta, attraverso la tecnica del “cuci e scuci” sui tufi esistenti. L'area di cantiere sarà limitata ad un perimetro di 2-3 metri esterno alla cisterna. Secondo quanto riportato nel file *“REL cisterne e recinzione Radicci.pdf”*, per la realizzazione degli interventi di recupero verranno seguite le “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia 4.4.4” del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Nel format proponente, *“DGR_1515-2021_format proponente.pdf”*, si riporta quanto segue:

- Apposizione pali: 2 settimane
- Apposizione rete metallica: 2 settimane
- Lavori di ristrutturazione Cisterna: 3 settimane

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area in cui sarà realizzata la recinzione ricade in agro dei Comuni di Gioia del Colle (fg. 164 p.lle 47 – 52 – 60) e di Castellaneta (fg. 7 p.lle 32 – 635), mentre la cisterna esistente da ripristinare ricade in agro di Gioia del Colle (fg. 164 p.la 52).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi (ricomprende la cisterna e solo per limitati tratti la recinzione)

- UCP – Area di rispetto dei boschi (solo per limitati tratti la recinzione)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZPS - ZSC “Murgia Alta” IT9120007)

6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO - CULTURALE

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali: MASSERIA RADICCI
- UCP – area di rispetto - siti storico culturali (solo per limitati tratti della recinzione)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade a valenza paesaggistica - SP29 BA (la recinzione risulta fronte strada sul lato est)

L'area di intervento ricade nell'Ambito di paesaggio “Alta Murgia” e nella Figura territoriale “La sella di Gioia del Colle” all'interno della ZSC/ZPS denominata “Murgia Alta”, cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali “Ambienti Misti Mediterranei” e “Ambienti Steppici”.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 “Murgia Alta”: RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area delimitata dalla realizzanda recinzione interessa parzialmente i seguenti habitat della Rete Natura 2000: 9250 “*Querceti a Quercus trojana*” e 6220 “*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero- Brachypodietea*”, mentre la cisterna da ripristinare risulta prossima all'habitat 9250 “*Querceti a Quercus trojana*”.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la specie vegetale *Ruscus aculeatus* L.; mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti:

- Invertebrati terrestri: *Saga pedo*, *Zerynthia polyxena*, *Melanargia arge*.
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*.
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lullula arborea*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquata*.
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera r): *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera s): *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo*

parere dell'autorità di gestione della ZPS;

- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di Sito che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*

Si richiamano, altresì, i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

Misure di conservazione trasversali

2 – Zootecnia e agricoltura:

- *divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;*
- *divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.*

9 – Emissioni sonore e luminose:

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*

16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela:

- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *i materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente la Provincia di Taranto Ente gestore del PNR "Terra delle Gravine" coinvolta nel presente procedimento con nota protocollo regionale n. 097744/2024 del 23/02/2024, non ha reso il proprio contributo istruttorio nei termini stabiliti e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

EVIDENZIATO che l'intervento proposto, relativo alla realizzazione di una recinzione contro i lupi, contribuisce a ridurre le conflittualità esistenti tra allevatori e predatori, favorendo la convivenza pacifica tra gli stessi a vantaggio della salvaguardia della specie lupo, risultando, peraltro, compatibile con la conservazione delle componenti ambientali, in quanto non incide negativamente su nessuno degli habitat elencati nel FS della ZSC e ZPS coinvolti, né su flora e fauna tutelati.

CONSIDERATO che tra le Misure di Gestione Attiva per le attività agricole e zootecniche, il RR n. 06/2016

modificato RR n. 12/2017 prevede interventi per la razionalizzazione delle attività di pascolo, tra cui sono comprese anche le recinzioni fisse o mobili.

CONSIDERATO altresì che la manutenzione e il ripristino dei muretti a secco e dei manufatti in pietra esistenti rientrano tra gli Incentivi, ex RR n. 06/2016 modificato RR n. 12/2017

RITENUTO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi di progetto non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto *"Realizzazione di recinzione per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo) e manutenzione di punti d'acqua (ristrutturazione cisterna esistente) in agro dei Comuni di Castellaneta ee Gioia del Colle"* proposto dalla Ditta RADICCI Pasquale nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022, M4/SM4.4B per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente Gestore del PNR "Terra delle Gravine", ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto e Bari), ed ai Comuni di Castellaneta (TA) e di Gioia del Colle(BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA

Roberta Serini

Il Funzionario Istruttore

Roberto Canio Caruso

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini